

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 10-09-2013  
ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria  
D.P.R. 24/06/1998 n. 249 modificato dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235, Circolare 30/05/2013 n° 6066,  
art. 328, commi 2 e 4 del D.L.vo 16/04/1994 n. 297

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente.  
Allo studente è generalmente offerta la possibilità di convertirle in favore della comunità scolastica.  
In caso di allontanamento, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione e al reintegro responsabile dello studente.

In nessun caso un'infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Il provvedimento può essere impugnato ed entro quindici giorni dalla comunicazione è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia dell'Istituto.

La decisione definitiva viene adottata dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, previo parere vincolante dell'organo di garanzia regionale.

	PUNIZIONI DISCIPLINARI	NATURA DELLE MANCANZE	ORGANO COMPETENTE AD INFLIGGERE LA PUNIZIONE
a) b) c)	Ammonizione privata in classe: nei casi più gravi, scritta sul libretto personale e controfirmata dal genitore dello studente minorenni. Allontanamento temporaneo dalla lezione. Convocazione in Presidenza.	Manca ai doveri scolastici; negligenza abituale; assenze ingiustificate.	Insegnante / Dirigente scolastico.
d)	Ammonizione scritta: - sia sul registro di classe, controfirmata dal Dirigente scolastico o chi per lui; - sia sul libretto personale, controfirmata dal genitore dello studente minorenni; - comunicazione al Coordinatore di Classe.	Violazioni dello Statuto o del Regolamento interno. Reiterarsi dei casi previsti nelle lettere a) e b). Fatti che turbino il regolare andamento della scuola.	Insegnante / Dirigente scolastico.
e)	Comunicazione alle famiglie (anche se maggiorenni).	Assenze collettive, occupazioni e quant'altro verificabile.	Insegnante / Dirigente scolastico.
f)	Sospensione sino a quindici giorni (la punizione può essere eventualmente commutata con richiesta della riparazione del danno o con attività a favore della comunità scolastica).	Fatti che turbino il regolare andamento della scuola. Per offesa alla dignità personale, alla libertà di religione e alle istituzioni. Per offese alla morale e per oltraggio all'istituto o al corpo insegnante.	Consiglio di classe.



PUNIZIONI DISCIPLINARI	NATURA DELLE MANCANZE	ORGANO COMPETENTE AD INFLIGGERE LA PUNIZIONE
g) Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a quindici giorni e/o che implichi l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi e commisurata alla gravità del reato (la punizione può essere eventualmente commutata con richiesta della riparazione del danno o con attività a favore della comunità scolastica).	Mancanze configurabili come reato.	Consiglio di istituto
h) Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai quindici giorni e sino al permanere della situazione di pericolo e delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale (nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola).	Reato di particolare gravità, perseguibile d'ufficio o per il quale l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale. Se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.	Consiglio di istituto